

Festa ai Campi del Sole



Domenica 27 maggio si svolge la tradizionale *festa della parrocchia ai Campi del Sole*, l'ampio terreno, nella zona del Terraglio. Ormai da tradizione, questa festa è un momento centrale di incontro e condivisione tra tutti i parrocchiani, giovani, famiglie e anziani a conclusione dell'anno pastorale. Molte persone si stanno attivando per rendere la festa un momento speciale per tutti.

Si tratta di una domenica di festa, una domenica da trascorrere insieme per divertirsi e per conoscersi meglio. **Questo il programma della giornata: ore 10:00, ritrovo e accoglienza ai Campi del Sole; ore 11:00, S. Messa presieduta da don Gianni. Alle ore 12:15 ci sarà il pranzo (ogni famiglia porterà il suo pranzo al sacco). Poi, alle ore 14:00 ci sarà la presentazione delle idee e dei progetti (in opera e futuri) che stanno ridando vita ai Campi del Sole con a seguire giochi e attività organizzati dagli animatori e dal gruppo scout per i più piccoli.**

LABORROMEA

20 maggio 2018

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LI n. 2375

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

Francesco sacerdote, innamorato per aiutare i fratelli a trovare l'Amore

In seminario, dopo le preghiere del mattino e un buon caffè, mi piace prepararmi per le mie faccende del giorno ascoltando alla radio le novità musicali che circolano nel mondo: anche queste sono il fiorire di quel cuore umano che nonostante lo scorrere del tempo rimane immutabile. Dove c'è l'uomo, lì emerge inesorabile quell'interiorità che rivela la sua più profonda natura; quel rapporto con l'Altro che lo costituisce; quella domanda di salvezza che diventa come una preghiera universale; quella presenza misteriosa che, sebbene non coincida con noi, parla a noi e di noi più di quanto per ciascuno sia possibile fare; quel Tu a cui, talvolta, per particolari circostanze faticose del vivere, capita di gridare in modo disperato, convinti paradossalmente che non ci sia nessuno ad accoglierci, per poi, invece, magari affacciandoci sulla laguna al sorgere di un sole primaverile, improvvisamente scoprirci abitati da Qualcuno che ci conosce dal didentro da sempre. La scorsa mattina, dunque, ascoltavo dei versi del diciannovenne Mendes. Il giovane canadese canta: *Aiutami, è come se le pareti stessero cedendo / A volte ho voglia di arrendermi / Nessuna medicina è abbastanza forte / Qualcuno mi aiuti / Sto strisciando nella mia pelle / A volte ho voglia di arrendermi / Ma non posso / Non è nel mio sangue / Ho bisogno di qualcuno ora.* Mi sono scoperto con la stessa domanda nel cuore. Capita di sentirsi travolti da certe mura: mura tirate su dal nostro io, dagli altri, dalle circostanze, da certi impegni, da un certo senso del dovere che si risveglia quando ripensiamo agli impegni assunti, da certe sicurezze affettive o sociali che scosse alla base improvvisamente ci travolgono. È proprio in questi momenti, nei quali tutto sembra soffocante, senza speranza, che inizia in noi una battaglia: da un lato vorremmo che certe cose non ci appartenessero più, dall'altro, invece, le stesse cose le vorremmo ancora, perché, paradossalmente, intuivamo essere l'unica via di salvezza. Accade così che ci vediamo trascinati senza nessun punto fermo trovando qua e là delle consolazioni palliative ma nessuna cura. Ma è proprio quando prende inizio questa viscerale battaglia con quelli che sono la nostra vita e i nostri compiti che ci scopriamo immediatamente bisognosi di un rapporto. La salvezza, la possibilità di non trovarsi striscianti in una pelle non più nostra, nasce unicamente da un rapporto. Il nostro cuore lo intuisce e lo grida. Il cuore: la nostra salvezza!

Per me è una consolazione riscoprire ogni mattina che c'è Qualcuno che ha preso su di sé tutto ciò che sono, la mia carne e la mia anima, per darmi la possibilità di non perdere me stesso. L'unico modo per non perdere me stesso, trovare il mio posto nel mondo e dare frutto è restare attaccato al Signore Gesù che abita il presente, che è "più intimo a me di me stesso": Egli è lì e abita quelle profondità nelle quali nessuno riesce a stare. Ciascuno di noi è amato fino a quel livello lì. E per questo che le mie giornate iniziano sempre con un segno di croce e quella semplicissima preghiera, forse l'unica veramente cosciente, che è per me l'unica possibilità di riprendermi in mano o, meglio, di lasciarmi afferrare: "O Dio vieni a salvarmi". La fede è questo rapporto viscerale con Colui che abita le profondità e che per questo mi può salvare. In queste settimane che mi separano dall'ordinazione presbiterale mi sento bisognoso di implorare questo rapporto ed è ciò che in questa domenica vi chiedo di domandare per me. Vi chiedo, dunque, di pregare per tutto il seminario, i seminaristi e gli educatori, ma in particolare per me e don Steven. Personalmente assicuro la preghiera per ciascuno di voi. Da veri amici, aiutiamoci a ricordare che solo nel Signore è possibile dare frutto e non perdere sé stessi.

don Francesco



2 La vita della comunità



Ordinazione Sacerdotale - prima Messa

Sabato 23 giugno alle ore 10:00 in basilica di San Marco don Francesco e don Steven saranno ordinati sacerdoti dal patriarca. Come da tradizione **il giorno successivo la nostra comunità accoglierà don Francesco che celebrerà sull'altare del Duomo la sua prima Messa solenne alle ore 10:00.**

La nostra comunità vuole partecipare alla gioia di questo nostro giovane fratello-sacerdote regalandogli la *casula* (il paramento che indosserà per la prima celebrazione dell'Eucaristia): chi volesse partecipare può consegnare il suo contributo ad uno dei sacerdoti o a Michael in sacrestia.

Processione dell'Infiorata

Giovedì 31 maggio concluderemo ufficialmente le attività annuali della parrocchia e del mese di maggio con la tradizionale **processione dell'Infiorata**: l'inizio sarà alle **ore 20:30 in Corte della Canonica** da dove ci muoveremo in processione verso il Duomo per portare un fiore all'altare della Madonna.

Danza per le Missioni 2018

Per il quindicesimo anno consecutivo arte e solidarietà si coniugano per dar vita allo spettacolo **Danza per le Missioni**: l'appuntamento - divenuto ormai punto di riferimento nella primavera culturale e benefica della città - è organizzato e realizzato dalla stretta collaborazione tra l'**Associazione Sportiva Ritmidanza** e il **Duomo di San Lorenzo di Mestre**.

Il **Teatro Toniolo** accoglierà nella serata di **sabato 2 giugno alle ore 20:30** tutti gli appassionati di musica e danza, ma anche tutti coloro che vogliono accompagnare una serata di festa con un gesto di impegno in favore dei bambini e di tutta la comunità Kenyota, comunità nella quale opera da molti anni don Giacomo Basso, sacerdote mestrino.

Per informazioni e la prevendita dei biglietti: Associazione Ritmidanza, via Cardina Massaia 20.

Fotocronaca

Ultimi giorni di catechismo: in alto a sinistra Alice e Lavinia (le due ragazze postulanti delle Figlie della Chiesa che hanno vissuto tra noi quest'anno) incontrano i bambini di V elementare per parlare loro di Maria...cantando. In alto a destra: un'istantanea della pizza con la quale si è concluso l'ultimo incontro di catechesi dei ragazzi di terza media martedì scorso. In basso: i partecipanti alla visita alla chiesa di San Sebastiano a Venezia organizzata dalla **Commissione Visite Culturali** sabato scorso.



Commissione Visite Culturali

La Commissione Visite Culturali, sabato 12 maggio, ha recuperato la visita alla chiesa di S. Sebastiano in Venezia che era stata sospesa il 24 febbraio per il maltempo. Siamo stati accompagnati dalla nostra guida, la dott.ssa Nadia Mazzon che, con dovizia di particolari e con grande professionalità, ha saputo illustrare efficacemente le opere realizzate da Paolo Veronese che sono custodite all'interno della chiesa. È stata una esperienza entusiasmante che ci ha decisamente ritemperato. La CVC, con questa iniziativa, termina l'attività per quest'Anno Pastorale e dà appuntamento agli amanti del bello e dell'arte per il prossimo mese di settembre in cui sarà proposto un calendario di nuove visite.

Offerte

Offerte per la Parrocchia: NN: 500 euro - Fam Bolzonella - Marcuola: 2000 euro - Volontari BTL: 600 euro - Gruppi di Ascolto: 50 euro - In memoria di Antonietta Folli: 100 euro - NN: 100 euro - Fam Flora: 50 euro - In occasione del battesimo di Emanuele Serafini: 200 euro - In memoria di Lorenzo Furlanetto: 50 euro - In memoria di Carlo Magrino: 100 euro.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
Adorazione dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 18:30 pre-festiva; 8:30, 11:00